gativa di vivere lungo tempo senza prendere cibo: i ghiacci sembrano la loro terra benchè siavi opinione ch'essi vadano a ricercare le coste per farvi i nidi.

I ghiacci retti, e notanti accrescevano gl'imbarazzi della navigazione. Dopo aver corso lungo tempo fra tante sorti di rischi, giunsi laddove il mare pareva meno ingombro di ghiacci, ed avendo a ciò il vento proprizio, mi rivolsi all'occidente verso il meridiano del ricercato Capo della Circoncisione: ma non c'inoltrammo a norma de nostri desideri, perchè ben presto alte montagne di ghiaccio c'involarono il vento. Ci salvammo a stento veleggiando fra, una immensa pianura di ghiaccio da una parte, e scogli parimente di ghiaccio dall'altra, su cui vedemmo starsi un vitello marino. Finalmente al primo di gennajo del 1773 vedemmo la luna per la prima volta dopo la nostra partita dal Capo: d'onde può conghietturarsi qual temperatura di cielo ne abbia sempre accompagnati. Profittammo di questo divenuto per noi nuovo fenomeno onde stabilire la nostra posizione, e vedemmo di essere in circa nella longitudine che si attribuisce al Capo della Circoncisione sotto la latitudine di 58º